



- La Fed sta valutando ulteriori misure di normalizzazione
- Stagione dei dividendi svizzera in pieno corso
- Focus: potenziale rialzista per le banche europee

Data	Ora	Paese	Evento / Indicatore		Val. pre.	Cons.	Commento
13.04	09:15	CH	Prezzi produzione, importazione, yoy	Mar	1.3%	n.a.	Calo dell'inflazione in marzo
13.04	16:00	US	Fiducia dei consumatori	Apr	96.9	97.0	Consumatori ancora molto ottimisti
14.04			Venerdì Santo				Mercati USA / Europa chiusi
14.04	14:30	US	Fatturati vendite al dettaglio, mom	Mar	0.1%	0.0%	La propensione ai consumi resta buona
14.04	14:30	US	Prezzi al consumo, yoy	Mar	2.7%	2.6%	Lieve calo dell'inflazione anche negli USA

La politica dei tassi USA ha di nuovo suscitato un certo movimento sui mercati, dopo che dal verbale dell'ultima riunione della Fed era risultato che la maggior parte dei banchieri centrali ritiene adeguata una riduzione del bilancio della Banca centrale ancora per quest'anno. Questo a condizione che l'andamento economico proceda secondo le aspettative. Ciò non significherebbe vendere attivamente le obbligazioni del programma di acquisto, bensì non reinvestire le obbligazioni in scadenza. Inoltre alcuni membri del Comitato hanno valutato i mercati azionari come «relativamente elevati», cosa che a breve termine ha un po' penalizzato le borse.

I dati congiunturali globali invece supportano costantemente i mercati azionari. Gli affidabili indici dei responsabili degli acquisti restano anche per marzo su livelli nettamente espansivi evidenziando un solido andamento dell'economia. Negli USA l'indice corrispondente si è attestato a quasi 58 punti, per un valore medio storico di 52 punti. In Svizzera l'indice comparabile ha raggiunto in marzo il livello più elevato da sei anni. Il sondaggio tra i responsabili degli acquisti svizzeri nell'industria manifatturiera contrasta pertanto nettamente con i forti venti contrari cui il settore continua ad essere esposto a causa del franco forte. Gli elevati valori per la valutazione del portafoglio ordini indicano inoltre un solido andamento economico anche per i mesi a venire. Sarà la stagione delle comunicazioni societarie sul T1, nelle prossime settimane, a rivelare se le buone prospettive continueranno a riflettersi anche in un andamento positivo dei profitti aziendali. Negli USA, questa inizia la settimana prossima, come di consueto, dalle banche. Con JPMorgan, Wells Fargo e Citigroup saranno subito tre pesi massimi a dare il via, anticipando l'orientamento del settore. Essi dovrebbero confermare il positivo tenore di fondo nella dinamica degli utili dei trimestri precedenti.

Le prime società svizzere dello SMI pubblicheranno i dati sul primo trimestre probabilmente solo a partire dal 20 aprile (ABB, Actelion). Prima di tale data al centro dell'attenzione restano i dividendi per l'anno precedente. Zurich e Swisscom, società che distribuiscono ottimi dividendi, si sono già lasciate alle spalle la

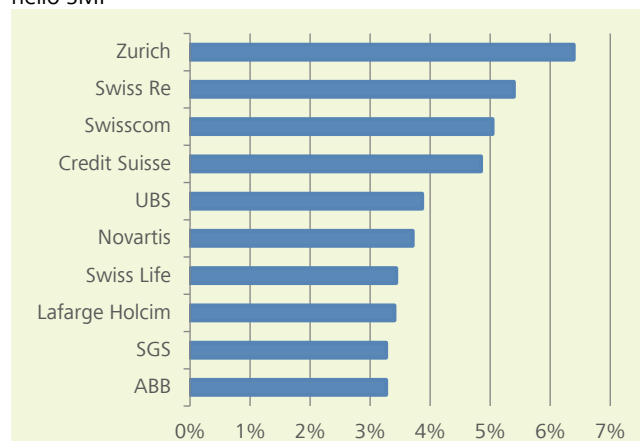
scadenza del pagamento. La settimana prossima a seguito del dividendo l'azione di Nestlé si negozierà a un valore inferiore di CHF 2.30.

In una settimana breve a causa del Venerdì Santo, il calendario dei prossimi giorni è molto scarso. I dati sull'inflazione USA dovrebbero confermare il quadro europeo secondo cui in febbraio il picco momentaneo è stato raggiunto e ora, a seguito dell'effetto di base dei prezzi dell'energia, è imminente un consolidamento. Questo calo tuttavia – escludendo quindi i prezzi volatili dell'energia e degli alimentari – non è percepibile nell'inflazione core. L'andamento dei prezzi al consumo negli USA continua pertanto a giustificare ulteriori aumenti dei tassi nel corso dell'anno.

Se, come previsto, si dovesse restare a due ulteriori aumenti dei tassi della Fed nel corso dell'anno, non vi dovrebbe essere nuovo alimento per il rialzo dell'USD. Con l'ampliamento della differenza d'interesse, l'USD dovrebbe però esser negoziato poco sopra la parità rispetto al franco.

Grafico della settimana

Migliori 10 rendimenti dei dividendi (incl. rimborsi di capitale) nello SMI



Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Investment Office

roland.klaeger@raiffeisen.ch

Focus: potenziale rialzista per le banche europee

Attualmente sui mercati i numerosi focolai di disordini politici vengono percepiti in modo pacato. Che si tratti dell'attenuazione dell'euforia dovuta a Trump o dell'incertezza su come procederà l'effettiva uscita dall'UE della Gran Bretagna ora che ne ha fatto richiesta ufficiale – i mercati azionari sembrano poco

Siete interessati?

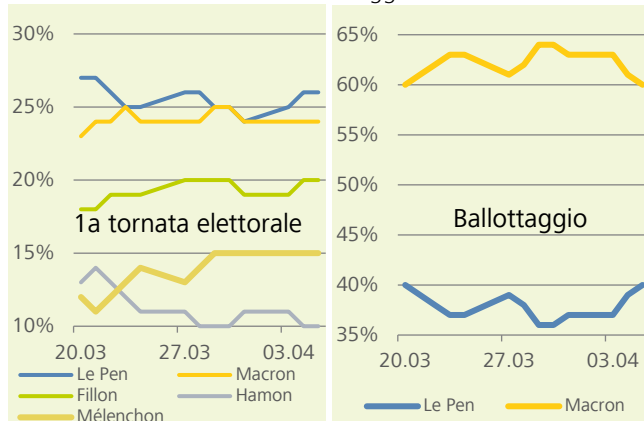
Volete investire in base a questo tema del Focus? La vostra Banca Raiffeisen sarà lieta di aiutarvi nella concreta attuazione dell'investimento.

turbati da tali imponderabilità, semmai lo siano. Anche le imminenti elezioni presidenziali francesi, che per le istituzioni europee possono essere senz'altro definite determinanti, non sono riuscite finora a far scendere i corsi. Troppo consolidati sono i sondaggi che pre-

dicano una sconfitta finale per la leader dell'estrema destra contraria a Europa e euro, Marine Le Pen, al più tardi al ballottaggio.

Marine Le Pen alla fine dovrebbe perdere

Percentuali di voto secondo i sondaggi elettorali



Fonte: opinionway, Raiffeisen Investment Office

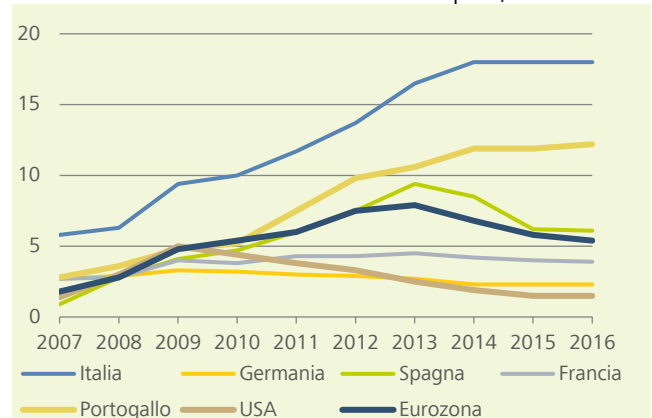
Sebbene queste chiare previsioni elettorali impediscano il verificarsi di una pressione ribassista sulle borse azionarie, in considerazione dell'elevata percentuale di elettori ancora indecisi – attualmente ca. il 40 per cento – per molti investitori dovrebbe prevalere una certa prudenza. E non da ultimo, in considerazione dei risultati del referendum sulla Brexit e dell'elezione presidenziale USA finalmente opposti ai sondaggi professionali, probabilmente un certo scetticismo nei confronti dei sondaggi preelettorali non si è del tutto dissipato. Pertanto, proprio i corsi azionari europei dovrebbero comunque complessivamente riflettere una certa prudenza degli investitori, nonostante la solidità ad oggi

dimostrata. Quindi con una sconfitta finale di Le Pen – che corrisponde anche al nostro scenario di base – l'attenzione degli investitori dovrebbe di nuovo maggiormente rivolgersi ai dati economici fondamentali, che sono caratterizzati soprattutto dalla persistente ripresa congiunturale nell'EZ. Un contesto che con il venir meno dell'incertezza sulle elezioni presidenziali francesi dovrebbe avere un effetto di supporto soprattutto anche per le banche europee. Infatti in primo luogo una duratura fase di ripresa dell'EZ dovrebbe migliorare i risultati delle banche e quindi il loro rendimento del capitale proprio e in secondo luogo soprattutto nei paesi periferici europei le banche cominciano gradualmente a stabilizzare la loro quota di crediti a rischio d'insolvenza.

«Una duratura ripresa dell'EZ dovrebbe favorire il miglioramento dei rendimenti del capitale proprio delle banche europee»

Per quanto riguarda la rettifica dei crediti bancari, gli USA sono ancora davanti agli europei

Crediti bancari in sofferenza vs. totale in sospeso, in %



Fonte: Bloomberg, Raiffeisen Investment Office

Se le banche europee seguono i loro pendant americani, che per quanto riguarda la rettifica dei crediti morosi sono molto più avanti, ciò, con il miglioramento dei rendimenti del capitale proprio, dovrebbe determinare un chiaro potenziale rialzista delle azioni bancarie europee. Nel rispetto di un'ampia diversificazione, riteniamo quindi le banche europee un'interessante integrazione tattica del portafoglio.

santosh.brivio@raiffeisen.ch

Azioni				Valute/Materie prime				Tassi			
	attuale	%, 5 giorni	%, YTD		attuale	%, 5 giorni	%, YTD		3M	10YR	bp, YTD
SMI	8602	-0.7	4.7	EURCHF	1.070	0.1	-0.2	CHF	-0.73	-0.14	5
S&P 500	2357	-0.4	5.3	USDCHF	1.006	0.3	-1.3	USD	1.16	2.33	-12
Euro Stoxx 50	3474	-0.8	5.6	EURUSD	1.064	-0.2	1.1	EUR (DE)	-0.33	0.25	4
DAX	12165	-1.2	6.0	Oro	1264	1.2	9.7	GBP	0.34	1.08	-16
CAC	5102	-0.4	4.9	Greggio ¹⁾	55.8	5.6	-1.8	JPY	0.03	0.06	2

Fonte: Bloomberg, ¹⁾ Brent
07.04.2017 10:35

Editore

Raiffeisen Investment Office
Raiffeisenplatz
9000 St. Gallen
investmentoffice@raiffeisen.ch

Internet

<http://www.raiffeisen.ch/web/investire>

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il Vostro consulente agli investimenti oppure con la Vostra Banca Raiffeisen locale
<http://www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca>

Ulteriori pubblicazioni

Qui potete consultare questa pubblicazione e anche abbonarvi per ricevere ulteriori pubblicazioni di Raiffeisen
<https://www.raiffeisen.ch/rch/it/chi-siamo/pubblicazioni/mercati-e-opinioni/pubblicazioni-research.html>

Importanti note legali**Esclusione di offerta**

I contenuti della presente pubblicazione vengono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non rappresentano pertanto dal punto di vista legale né un'offerta né una raccomandazione all'acquisto ovvero alla vendita di strumenti d'investimento. La presente pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a o dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relativi a questi prodotti sono contenute nel rispettivo prospetto di quotazione. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trova in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza in materia d'investimento e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza Clientela privata e/o dopo l'analisi dei prospetti informativi di vendita vincolanti. Decisioni prese in base alla presente pubblicazione avvengono a rischio esclusivo dell'investitore.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera società cooperativa intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera società cooperativa non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione.

Raiffeisen Svizzera società cooperativa non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi), causati dalla distribuzione della presente pubblicazione o dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La presente pubblicazione non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano di conseguenza applicazione nella presente pubblicazione.